Una persona BUONA potrebbe essere definita come:

GENEROSA o ALTRUISTA, se è caratterizzata da un reale desiderio di aiutare gli altri, che li conosca o meno.

Esempio: un cittadino altruista.

Entrambi questi aggettivi indicano la propensione a dare aiuto, ma l’aggettivo “generoso” indica in particolare la volontà e disponibilità a dare denaro.

Esempio: un capo generoso.

CORDIALE o AFFABILE si usano se una persona è amichevole, gentile nei confronti degli altri, anche degli sconosciuti, che non rifiuta mai una chiacchierata o un saluto e che dispensa sorrisi spontanei e calorosi. In questo caso, si potrebbe anche definire ALLA MANO.

Es: una ragazza cordiale.

RICONOSCENTE è colui che riconosce, appunto, il bene ricevuto mostrando gratitudine e volontà di ricambiarlo.

Es: un figlio riconoscente.

BONARIO o INDULGENTE o CONCILIANTE è qualcuno di natura mite e tollerante, pronto a considerare gli errori altrui con umanità e comprensione.

Es: un esaminatore indulgente.

Una persona TRANQUILLA e AFFETTUOSA, invece, potrebbe essere definita come:

PRUDENTE, cioè che agisce con precauzione e saggezza e valuta le conseguenze delle proprie azioni, al fine di evitare ogni inutile rischio.

Es: un autista prudente.

AFFIDABILE, ossia che merita la nostra fiducia perché ha dimostrato grandi doti o capacità e serietà.

Es: un dipendente affidabile.

PREMUROSA, se presta molti riguardi e attenzioni affettuose e amorevoli.

Es: un marito premuroso.

TACITURNA, di poche parole, che parla raramente.

Es: un amico taciturno.

Una persona che è DECISA, ha MOLTA ENERGIA e VOGLIA DI FARE si può descrivere come:

VIVACE o EUFORICA, se rivela appunto una forte vitalità ed è dunque particolarmente sveglia, attiva ed esuberante.

Es: un bambino vivace.

CIARLIERA o LOQUACE o CHIACCHIERONA, se parla molto ed ha sempre qualcosa da dire.

Es: una bambina loquace.

VOLENTEROSA o DILIGENTE, se ha molta voglia di fare e buona volontà, che le piaccia o no.

Es: un apprendista volenteroso.

CAPARBIA o TENACE, se è particolarmente ostinata, che fa o pensa sempre a suo modo e non sente ragioni.

Es: una donna caparbia.

Una persona che NON HA LE IDEE CHIARE e ha confusione nella sua vita potrebbe essere considerata:

LUNATICA, se ha un carattere strano, un umore instabile che cambia facilmente e in poco tempo.

Es: un adolescente lunatico.

IPOCONDRIACA, se ha un’eccessiva preoccupazione per la propria salute e quando ha anche il minimo problema pensa subito al peggio ed è sempre profondamente convinta di essere affetta da una grave malattia.

Es: un’amica ipocondriaca.

Una persona FALSA, un po’ VUOTA e DEBOLE caratterialmente può essere descritta come:

IPOCRITA, vale a dire simulatrice di atteggiamenti o sentimenti esemplari; in altre parole, una persona finge di avere sani principi, idee e valori.

Es: una donna ipocrita.

CODARDO o VIGLIACCO sono usati per descrivere una persona che si sottrae all’adempimento del proprio dovere di fronte al pericolo, una persona vile, senza coraggio.

Es: un cavaliere codardo.

INETTA è una persona incapace di svolgere, sia pure in modo approssimativo, i propri compiti, un buono a nulla.

Es: un signore inetto.

MOLLACCIONE è un individuo lento e apatico, senza una grande personalità.

Es: un impiegato mollaccione.

SFIGATO può essere usato sia per descrivere una persona priva di pregi e attrattive, sia una persona sfortunata.

Es: un giocatore sfigato.

FRIGNONE è chi piange facilmente, anche per cose di poco conto.

Es: un ragazzino frignone.

LECCHINO è chi lusinga eccessivamente gli altri, soprattutto in modo basso e servile.

Es: un dipendente lecchino.

DORMIGLIONE è una persona che tende a essere sempre stanca e dormire molto.

Es: una donna dormigliona.

INFEDELE è una persona colpevole di un comportamento contrario a un impegno di fedeltà.

Es: un marito infedele.

VOLUBILE è un individuo incline a mutare con facilità e frequenza, instabile.

Es: una bimba volubile.

VANESIO è colui che ostenta un frivolo compiacimento di sé stesso.

Es: un attore vanesio.

Una persona con cui è DIFFICILE avere a che fare può essere:

APATICA, vale a dire senza nessun interesse.

Es: uno studente apatico.

PERMALOSA, cioè che dà prova di una suscettibilità risentita e dispettosa, per lo più in corrispondenza di futili pretesti. In altre parole, una persona che non prende bene i giudizi negativi o gli scherzi.

Es: una tipa permalosa.

SARCASTICA, cioè che ha un’ironia particolarmente aspra e amara, dettata dall’intento di ferire, umiliare.

Es: un professore sarcastico.

IMPERTINENTE è chi manca di riguardo o di rispetto, irrispettoso, insolente, sfacciato.

Es: un bambino impertinente.

VIZIATO si dice di chi è stato educato in maniera troppo permissiva o indulgente.

Es: un bambino viziato.

SUSCETTIBILE è colui che dimostra un’eccessiva sensibilità verso tutto ciò che sembri rappresentare un giudizio più o meno critico nei propri confronti.

Es: un ragazzino suscettibile.

SCORBUTICA si usa per definire persone con un carattere scontroso e antipatico.

Es: un vecchio scorbutico.

Una persona CATTIVA o che comunque AMA LITIGARE può essere definita:

INGRATA, cioè che non risponde con la gratitudine al bene ricevuto.

Es: un contadino ingrato.

SADICO è colui che ha un crudele e perverso compiacimento nel tormentare gli altri.

Es: un individuo sadico.

SACCENTE è colui che ostenta in modo irritante un’erudizione o una cultura più presunta che reale.

Es: un personaggio saccente.

ROMPIPALLE è chi tende a dar fastidio e annoiare gli altri, volontariamente o involontariamente.

Es: un moccioso rompipalle.

ATTACCABRIGHE, ovvero sempre pronto a litigare con tutti, anche per futili motivi.